



Medici e Società

NEWS

NUMERO 3

ABBRACCIO AFFETTUOSO AL PRESIDENTE ANELLI PER LA PREMATURA SCOMPARSA DELLA CARA MOGLIE

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto esprime cordoglio e vicinanza al Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Filippo Anelli e alla famiglia per la prematura scomparsa della moglie, la professoressa Giulia Monteleone.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

“INFORMAZIONE SANITARIA, ESERCIZIO IN FORMA SOCIETARIA E DIREZIONE SANITARIA, AUTORIZZAZIONE SANITARIA”, UN CONVEGNO

“Aggiornamenti in tema di informazione sanitaria, esercizio in forma societaria e direzione sanitaria, autorizzazione sanitaria”. Questo il tema dell'importante evento formativo, organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto, con il contributo della FNOMCeO e con il patrocinio di AIO Nazionale, AIO Taranto, ANDI Nazionale e ANDI Taranto.

L'iniziativa, che si svolgerà sabato 26 ottobre prossimo nel Salone di Rappresentanza Provincia di Taranto, in via Anfiteatro n. 4, è rivolta alle seguenti figure professionali: Medici Chirurghi ed Odontoiatri. Il corso si propone di promuovere la conoscenza di norme del Codice civile e del Codice di deontologia medica al fine di migliorare l'attività medica e odontoiatrica e l'appropriatezza della comunicazione sanitaria, con particolare riguardo a quanto contenuto nella L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019). Essa all'articolo 1, comma 525, dispone che le comunicazioni informative in ambito sanitario non possono contenere alcun elemento di carattere promozionale o suggestivo e, al comma 536, che il Direttore sanitario della struttura sia iscritto all'Ordine della circoscrizione territoriale in cui è ubicata la struttura medesima. Il corso si propone, inoltre, di aiutare il titolare dello studio medico e/o odontoiatrico a recepire le importanti novità che caratterizzano il nuovo Regolamento della Regione Puglia in materia di autorizzazioni sanitarie, in attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., promuovendo altresì una comprensione critica e approfondita delle nuove disposizioni normative, in modo da valutarne l'impatto e l'applicazione, con l'individuazione delle prestazioni erogabili negli studi e ambulatori odontoiatrici e la definizione dei nuovi requisiti minimi. Saranno approfonditi, infine, gli aspetti relativi all'esercizio professionale in forma societaria, con particolare riguardo alla figura e alle funzioni del Responsabile sanitario.

Obiettivo: Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni di sistema. La partecipazione è gratuita.

Il corso ha ottenuto 6 crediti ECM ed è accreditato per max 100 partecipanti. È obbligatoria la preiscrizione, da eseguire con la segreteria organizzativa.

Questo il programma, caratterizzato dalla partecipazione di relatori di altissimo profilo:

08.30 – 09.00 Registrazione partecipanti

09.00 – 09.30 Saluto delle Autorità

09.30 - 11.00 *Informazione sanitaria tra marketing, legge e deontologia*

Dott. **Roberto Rossi**, Presidente OMCeO Milano

Dott. **Andrea Senna**, Presidente CAO Milano e Vice Presidente OMCeO Milano

11.00 – 11.15 Coffee break

11.15 - 12.15 *Direzione sanitaria in ambito medico e odontoiatrico*

Dott. **Brunello Pollifrone**, Presidente CAO Roma e Consigliere CAO Nazionale

12.15 – 13.15 *Esercizio dell'attività sanitaria in forma societaria e responsabilità penale, civile e deontologica del direttore sanitario*

Avv. **Maria Maddalena Giungato**, Avvocato Cassazionista Roma

13.15 – 14.45 *Autorizzazione sanitaria e nullaosta, nuove norme regionali*

Dott. **Alessandro Nisio**, Presidente CAO Bari e Consigliere CAO Nazionale

Ing. **Andrea Iuzio**, Consulente normative sanitarie OMCeO Roma

14.45 – 15.45 Discussione, test di valutazione e chiusura lavori

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA: Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto - 099.452.19.65; 099.452.71.02;

omceo.ta@virgilio.it; RESPONSABILE SEGRETARIA ORGANIZZATIVA:

Dott.ssa **Elena Martucci**, Componente Collegio Revisori dei Conti OMCeO Taranto

Segreteria Scientifica: Dott. **Giovanni Pollicoro**, Consigliere OMCeO Taranto e Componente CAO Taranto.



FNOMCeO**IDONEITA' PSICOFISICA DEI CONDUCENTI DEI VEICOLI A MOTORE,
LE NOVITA' NORMATIVE**

La FNOMCeO segnala che sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 14.06.2019 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2019, n. 54, concernente "Regolamento recante modifica dell' articolo 331 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente i certificati medici attestanti l' idoneità psicofisica dei conducenti di veicoli a motore".

La Federazione ricorda che tale decreto è stato emanato in considerazione della necessità di tutelare la riservatezza dei dati sanitari contenuti nei documenti attestanti l' idoneità psicofisica alla guida dei conducenti di veicoli a motore e vista la necessità di informatizzare la procedura per il rilascio delle patenti di guida in sede di conseguimento della stessa ovvero in caso di rilascio di duplicato, nonché di rinnovo di validità e, conseguentemente, prevedere un unico modello di trasmissione del giudizio di idoneità psicofisica del conducente di veicolo a motore. La Federazione rileva, inoltre, che l' articolo 1 del provvedimento prevede che l' articolo 331 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada", è sostituito dal seguente: "Art. 331 (Art. 119 Cod. str.) (Attestazione dei requisiti di idoneità psicofisica alla guida di veicoli a motore). – 1. L' attestazione del possesso dei requisiti di idoneità psicofisica necessari per il rilascio della patente di guida è comunicata per via telematica, dal sanitario e dalla commissione medica locale di cui all' articolo 119 del Codice, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo le modalità stabilite con Decreto del Ministero delle infrastrutture dei trasporti, adottato previo parere del Garante della protezione dei dati personali, e deve essere conforme al modello informatizzato di cui all' Allegato IV.4, al Titolo IV – Parte II. 2. Se il medico accertatore ritiene non sussistenti i requisiti di idoneità per il rilascio o la conferma di validità della patente di guida o di una delle categorie cui essa si riferisce, ovvero ritiene necessario imporre al richiedente specifiche prescrizioni o adattamenti, ovvero ancora prevede una conferma di validità del documento per un termine inferiore a quello ordinariamente previsto dall' articolo 126 del Codice, rilascia all' interessato un' attestazione adeguatamente motivata avverso la quale è ammesso ricorso nei modi consentiti dall' ordinamento". La FNOMCeO evidenzia che l' articolo 2 (Modifiche dei modelli dei certificati medici) introduce un unico modello di trasmissione del giudizio di idoneità psicofisica del conducente di veicolo a motore.

La Federazione sottolinea che i modelli di certificati medici IV.5 e IV.6, allegati al Titolo IV, Parte II, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, sono di conseguenza abrogati.

La Federazione ha presente, infine, che l' articolo 3 (Disposizioni finali) stabilisce che le disposizioni del presente regolamento si applicano dal 1° giugno 2019.

FNOMCeO**CRITICITA' CONNESSE AL PAGAMENTO DEI CONSULENTI TECNICI
D'UFFICIO, LA FEDERAZIONE SCRIVE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ha scritto al ministro della Giustizia, onorevole Alfonso Bonafede, a proposito delle criticità connesse al pagamento dei consulenti tecnici d' ufficio.

La FNOMCeO, in qualità di ente pubblico non economico nazionale che agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall' ordinamento e connessi all' esercizio professionale, ha affermato di essere costretta a segnalare, nell' interesse dei medici e degli odontoiatri che effettuano consulenze tecniche di ufficio su disposizione della magistratura, la situazione problematica che riguarda la liquidazione dei compensi in favore dei consulenti tecnici d' ufficio, a seguito delle disposizioni dell' Agenzia delle Entrate in materia di fatturazione elettronica.

La Federazione ha ricordato che con circolare del 7 maggio 2018 l' Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sulla liquidazione dei compensi dei consulenti tecnici d' ufficio, chiarendo che il titolare passivo del rapporto debitorio è la parte processuale obbligata, per disposizione del giudice, a sopportare l' onere economico, mentre il consulente tecnico d' ufficio dovrà sempre emettere fattura nei confronti dell' Amministrazione della Giustizia. A ciò si aggiunga che il pagamento avverrà con denaro della parte individuata dal provvedimento giurisdizionale e non da parte dell' Amministrazione della Giustizia.

La situazione di incertezza attualmente in essere ha comportato, in concreto, l' estrema difficoltà, se non la concreta impossibilità, di ricevere il corrispettivo per le attività svolte da parte dei consulenti tecnici d' ufficio.

La FNOMCeO ha poi aggiunto che il Ministero della Giustizia, con circolare del 26 settembre 2018, ha rappresentato di aver avviato un' interlocuzione con l' Agenzia fiscale per individuare delle soluzioni operative, ma che ad oggi i problemi di incasso delle parcelle per i CTU restano sostanzialmente invariati.

La Federazione ha pertanto sollecitato l' adozione di misure e soluzioni per consentire a coloro che svolgono un' importante funzione in ausilio all' Autorità giudiziaria di ottenere senza difficoltà la remunerazione dovuta per il proprio lavoro.

FNOMCeO**CORSO FAD SU SALUTE E MIGRAZIONE**

"Salute e Migrazione: curare e prendersi cura". È questo il tema del nuovo corso FAD della FNOMCeO (ID 254684) che sarà attivo fino al 31 dicembre 2019, scadenza dell' attuale triennio formativo, sulla piattaforma FadInMed (www.fadinmed.it). Il corso, come sempre gratuito per medici ed odontoiatri, eroga 12 crediti ECM ed è stato realizzato dalla FNOMCeO in collaborazione con l' Osservatorio nazionale per la salute (OIS), nell' ambito del progetto Sanità di Frontiera.

PATTO PER LA SALUTE, LE RICHIESTE DI FNOMC_eO E CITTADINANZATTIVA AL GOVERNO

A conclusione dell'iniziativa "Cura di coppia" sull'alleanza tra medico e paziente

Porre al centro dell'agenda politica il tema del **finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale**, procedendo alla revisione dei criteri di riparto del Fondo Sanitario a partire dal bisogno di salute della popolazione; **superare la logica del superticket**, oggi elemento di iniquità che rappresenta una barriera all'accesso ai servizi sanitari; garantire che tutti i **risparmi** derivanti da una buona governance del Servizio Sanitario Nazionale siano reinvestiti nel Servizio Sanitario e non utilizzati ad altri scopi.

Queste le necessità fatte presenti ai decisori politici da Cittadinanzattiva e FNOMC_eO nel documento "Cittadini e medici: un patto per la salute", siglato a Roma lo scorso 18 settembre e redatto a conclusione del progetto "Cura di Coppia" dedicato appunto all'alleanza tra medico e paziente.

In particolare, si chiede al Governo ed ai Ministri competenti:

- di tener conto, nel quadro di riferimento della lotta alle disuguaglianze, dell'importante lavoro sviluppato in questi anni dalla **SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne)**.

In continuità con quanto previsto nel Patto per la Salute:

- **di avviare il processo di riorganizzazione delle reti strutturali dell'offerta ospedaliera e dell'assistenza territoriale, superando anche il criterio della territorialità/regionalità per dar spazio a reti di scambio di competenze e dei percorsi di assistenza. Con particolare riferimento alla cronicità e alle liste d'attesa**, si afferma che va data piena attuazione al Piano Nazionale Governo Liste di attesa, attraverso un monitoraggio della sua applicazione da parte della componente medica e della componente civica e al Piano Nazionale Cronicità, attraverso una adozione sostanziale e non formale che preveda il coinvolgimento delle organizzazioni civiche e dei professionisti;
- **di valutare i fabbisogni del personale del Servizio Sanitario Nazionale** garantendo il bisogno di salute dei cittadini e la qualità dell'assistenza anche attraverso la dotazione di personale medico adeguatamente formato, ampliando ulteriormente il numero di borse per la Medicina Generale e i contratti delle scuole di specializzazione; di rivedere la programmazione della formazione di base e i modelli di formazione specialistica sulla base delle effettive necessità, aggiornando anche il parametro di riferimento relativo al personale;
- **di implementare infrastrutture e modelli organizzativi finalizzati alla realizzazione del sistema di interconnessione dei sistemi informativi del Servizio Sanitario Nazionale** cominciando da un'omogenea stratificazione della popolazione che tenga conto oltre che della patologia (vedi registri di pazienti) delle condizioni di disagio sociale e vulnerabilità;
- di promuovere azioni che valorizzino l'autonomia e l'indipendenza della professione, a garanzia del diritto all'autodeterminazione del paziente, anche attraverso una modifica degli attuali limiti nella prescrizione dei farmaci e un'adeguata partecipazione in AIFA di organizzazioni civiche e federazioni ordinistiche mediche.

Si chiede, inoltre:

- l'emanazione dei decreti per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni ambulatoriali e quello dei dispositivi medici, che rendano realmente esigibili i nuovi LEA ed il coinvolgimento attivo delle organizzazioni civiche nella loro revisione e monitoraggio;

- il riordino dell'assistenza territoriale in tutte le Regioni;

- il miglioramento della comunicazione con i cittadini sulle procedure e sugli interventi assistenziali anche al fine di prevenire episodi di violenza nei confronti degli operatori sanitari. Obiettivo raggiungibile anche attraverso altre misure come quelle legislative, la messa in sicurezza di tutte le strutture sanitarie e la riorganizzazione della continuità assistenziale;

- di procedere ad una revisione complessiva della programmazione legata alla formazione post laurea, garantendo a tutti gli studenti di medicina l'accesso alle scuole di specializzazione e prevedendo nel percorso di studio una specifica formazione che abbia a tema l'umanizzazione delle cure e il rapporto fra medico e paziente;

Al fine di superare le disuguaglianze di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, si chiede, infine, un tavolo di confronto sulle proposte di autonomia differenziata aperto alle Associazioni di cittadini-pazienti e alle Organizzazioni rappresentative dei professionisti della salute.

FNOMCeO

VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI, AL VIA LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA FEDERAZIONE

Al via la nuova campagna della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) contro la violenza sugli operatori sanitari.

Si tratta di maxi manifesti con su scritto “E poi la vita chi te la salva? – Chi aggredisce un medico ferisce tutti noi” che verranno affissi nelle città italiane e che indurranno a riflettere sulla gravità del fenomeno e sulla necessità di porvi rimedio in tempi non più procrastinabili.

L’iniziativa, ha già preso l’avvio a Bari in occasione della Giornata contro la violenza verso gli operatori sanitari, celebrata il 13 settembre scorso; nei giorni scorsi, invece, la presentazione ai centosei presidenti degli Ordini territoriali, riuniti in occasione degli Stati Generali della Professione Medica, dedicati, questa volta al tema “Il medico e l’economia”.

«In una Sanità intesa come impresa» ha commentato il Presidente FNOMCeO Filippo Anelli «in cui l’erogazione di servizi e prestazioni sanitarie viene equiparata alla produzione delle merci, si annida anche la crisi del rapporto fiduciario medico-paziente, con le sue conseguenze più preoccupanti, come il dilagare di fenomeni di violenza e il diffondersi di un’informazione sanitaria non attendibile; laddove il paziente è un consumatore, il medico perde automaticamente autorevolezza, diventa detentore di un sapere “da scaffale” e relativo. Si è così minata l’alleanza medico-paziente e creata una evidente frattura nel delicato mondo sanitario, in cui la reciproca fiducia, tra curato e curante, è il cemento che tiene insieme il Servizio Sanitario pubblico. Di qui il ripetersi di aggressioni ai danni dei colleghi su cui viene scaricata la responsabilità e di conseguenza la rabbia dei pazienti e dei loro familiari per ogni vero o presunto malfunzionamento del sistema».

Secondo il Presidente, occorre subito un provvedimento, meglio se un decreto legge, considerato il carattere di necessità e urgenza, che intervenga, inasprendo le pene, permettendo la procedibilità d’ufficio, prevedendo, oltre alla messa in sicurezza di tutte le strutture sanitarie, la presenza di un presidio di pubblica sicurezza nei pronto soccorso.

«Serve nel medio-lungo periodo» ha concluso Anelli «un netto cambiamento di rotta a livello culturale per ricostruire il patto di fiducia tra medici e cittadini, che è imprescindibile per l’alleanza terapeutica. È su tutti questi fronti che, insieme alla nostra Commissione FNOMCeO per la Sicurezza degli operatori, stiamo lavorando».

RICONOSCERE E DISINNESCARE L’AGGRESSIVITA’, È DISPONIBILE UN NUOVO CORSO FAD

È disponibile un nuovo corso FAD, accreditato dalla Fondazione Paci, sul tema della violenza contro gli operatori sanitari, che FNOMCeO intende promuovere agli iscritti, medici e odontoiatri. Il corso, denominato “Consapevolezza – Ascolto – Riconoscimento – Empatia.

Prevenire, riconoscere e disinnescare l’aggressività e la violenza contro gli operatori sanitari” (codice identificativo ID 889-264664) è disponibile fino al 31 dicembre 2019 e dà la possibilità di acquisire 50 crediti formativi, ovvero tutti quelli necessari nel corso dell’anno.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 29 dicembre 2019. È possibile effettuare l’iscrizione a questo link, dove si troveranno anche tutte le informazioni utili: <https://fondazionepietropaci.com/event/progetto-c-a-r-e-consapevolezza-ascolto-riconoscimento-empatia-riconoscere-e-disinnescare>

AIFA

RITIRO DAL COMMERCIO DEI FARMACI CONTENENTI RANITIDINA

L’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha reso noto di aver disposto il ritiro dalle farmacie e dalla catena distributiva di tutti i lotti di medicinali contenenti il principio attivo ranitidina prodotto presso l’officina farmaceutica SARACA LABORATORIES LTD - India.

Il motivo è la presenza, in alcuni di questi lotti, di un’impurezza denominata N-nitrosodimetilammina (NDMA) appartenente alla classe delle nitrosammine, già rilevata nel 2018 in una classe di farmaci anti-ipertensivi (sartani). In questi casi le autorità sanitarie operano secondo il principio di precauzione, che prevede di ridurre al minimo i rischi per il paziente, limitando l’esposizione alla sostanza potenzialmente dannosa. A scopo precauzionale, l’AIFA ha anche disposto il divieto di utilizzo di tutti i lotti commercializzati in Italia di medicinali contenenti ranitidina prodotta da altre officine farmaceutiche diverse da SARACA LABORATORIES LTD, in attesa che vengano analizzati. Sono disponibili in commercio altri medicinali con le stesse indicazioni terapeutiche, pertanto i pazienti che assumono medicinali a base di ranitidina devono rivolgersi al proprio medico per discutere la possibilità di una terapia alternativa. Gli elenchi dei lotti interessati dal ritiro e di quelli interessati dal divieto di utilizzo sono disponibili nella pagina: <https://www.aifa.gov.it/revisione-ranitidina>

Per informazioni: numero verde: 800-571661; e-mail: farmaciline@aifa.gov.it

INAIL: OBBLIGHI DEL MEDICO CERTIFICATORE ED OSSERVANZA DELLE REGOLE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

L'Inail ha scritto una lettera, indirizzata alla Direzione generale e alla Direzione sanitaria della Asl di Taranto, ai Presidi ospedalieri di Taranto e provincia e all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto, e per conoscenza al Dirigente del servizio S.I.S. della Regione Puglia, avente ad oggetto il D.Lgs 151/2015 – artt. 21, commi 1 lettere b), c), d), e), f), 2 e 3, recante modifiche agli artt. 53, 54, 56, 139, 238 e 251 del D.P.R. 1124/1965.

L'Inail ricorda che tali disposizioni sono finalizzate ad implementare gli interventi per quali la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti tra imprese e PP.AA. debba avvenire esclusivamente in via telematica; a tale stregua, relativamente all'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi per datori di lavoro e lavoratori, le regole della doverosa dematerializzazione devono armonizzarsi con gli obblighi posti a carico del medico certificatore.

Al riguardo, l'art. 53, D.P.R. 1124/1965, come modificato in parte dall'art. 21, comma 1 lettera B) D.Lgs 151/2015, dispone che: "... qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore".

Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione.

La trasmissione per via telematica del certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, di cui ai commi ottavo e nono, è effettuata utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Istituto assicuratore. I dati delle certificazioni sono resi disponibili telematicamente dall'Istituto assicuratore ai soggetti obbligati a effettuare la denuncia in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni".

A tale riguardo, anche con riferimento alle numerose disposizioni di chiarimento delle nuove disposizioni intervenute in fase di prima applicazione (tra le quali anche la circolare del Ministero della Salute n. 7348 del 17 marzo 2016), va evidenziata la possibilità per i medici ed i presidi sanitari, ove non possibile la trasmissione telematica per necessità tecnico-organizzative o per altre cause, di provvedere all'invio del certificato medico tramite PEC alla sede Inail competente in base al domicilio dell'assistito; l'Inail ricorda che in capo ad essi ricade anche l'obbligo di fornire al lavoratore assistito il certificato medico con l'indicazione del numero identificativo, della data di emissione e dei giorni di prognosi.

L'Inail, inoltre, rileva che, a quasi tre anni dall'entrata in vigore delle rammentate disposizioni, non infrequenti sono i casi (o il tentativo) di consegna manuale delle certificazioni cartacee agli sportelli dell'Istituto da parte dei lavoratori assistiti. Si ricorda, pertanto, che ciò, oltre a costituire violazione delle predette disposizioni e ad obbligare il personale addetto a sgradevoli "rifiuti" di acquisizione dei certificati, inibisce il veloce e pratico disbrigo delle pratiche d'ufficio.

L'Inail sottolinea poi che all'indifferibile processo di dematerializzazione documentale, a presidio delle disposizioni in oggetto, si collegano esigenze di certezza della documentazione amministrativa e sanitaria, nonché della sua provenienza, preordinata altresì alla prevenzione, inibizione e progressiva eliminazione di ipotesi fraudolente e/o di illeciti di qualsivoglia natura; in tale ottica l'Inail ricorda che, da ultimo, l'art. 1, comma 530 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), statuisce che "... nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale".

Nello spirito di massima e sinergica cooperazione tra Amministrazioni ed ai fini della capillare diffusione delle disposizioni, l'Inail invita i soggetti in indirizzo a raccomandare la loro scrupolosa osservanza.

UNA BELLA TESTIMONIANZA DI STIMA ED AMICIZIA PER IL DOTTOR ATTILIO PIGNATELLI DA PARTE DEI COLLEGHI

Dal dottor Giuseppe Briatico Vangosa riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Tra le cose che non avrei mai pensato di fare questo breve scritto sicuro ne fa parte.

Certamente perché non è possibile condensare in poche righe un rapporto di amicizia, una condivisione studentesca, un percorso professionale, una storia familiare.

Poiché l'impresa è impossibile provo allora a ricordare che il nostro collega Attilio Pignatelli è stato per molti quel si dice ... un riferimento. Le premesse della sua gioventù sono state rispettate nel corso degli anni e della professione senza che abbia mai trascurato di rivolgere il suo sguardo ironico al mondo intero.

Grande amicizia, serietà, senso del dovere, sacrifici, sempre veemente, se così posso dire!

Principalmente l'amore per la vita è stato per lui la vera molla, anche professionale.

Testimonia, non a caso, il lungo e costante lavoro di ginecologo con i quotidiani momenti di rapporti con i genitori in "attesa" e le tante condivisioni felici durante i percorsi di gestazione; ma penso anche a quanta partecipazione e sostegno ha offerto a quelle gestanti poste dal destino di fronte a scelte difficili.

Un lavoro svolto con grande delicatezza e partecipazione, un cuore generoso appena scalfito dalle cicatrici del tempo.

"Gli amici colleghi"

Direttore Responsabile: Dr. Cosimo Nume

Via Crispi, 107 – 74100 TARANTO
Tel.: 0994521965
Fax: 0994527102
E-mail: segreteria.ta@postecert.it

Siamo su Internet!
www.omceo.ta.it

... Le locandine

CONVEGNO SU QUALITA' ED UMANIZZAZIONE

“Qualità e Umanizzazione: aver cura delle professioni di cura”. Questo il tema del convegno che si terrà dal 25 al 26 ottobre al Centro Congressi a Marina di Massa. Scopo dell'evento è sensibilizzare e trattare il tema delle cure in un'ottica patient centered, prendendo in considerazione idee, progetti, approfondimenti, esperienze concrete, ricerche ed apporti scientifici utili a migliorare ed arricchire, in una prospettiva sistemica, la realtà di medici-pazienti-familiari. Per informazioni: <http://www.ordinedeimedici.org/>

OMCeO TARANTO

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA OBBLIGATORIA. ATTIVAZIONE GRATUITA PER GLI ISCRITTI

Si rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 185 del 29 novembre 2008 (convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009), per tutti i professionisti iscritti agli Albi è obbligatoria l'attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) per le comunicazioni e-mail da e verso le Pubbliche Amministrazioni.

L'Ordine di Taranto fornisce gratuitamente e senza limiti di tempo un indirizzo P.E.C. a tutti i propri iscritti.

Si invitano, pertanto, i colleghi che non avessero ancora provveduto a ritirare presso la sede dell'Ordine la busta chiusa individuale contenente le indicazioni necessarie all'attivazione gratuita della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ed a comunicare il numero del proprio telefono cellulare per l'invio di sms.

Considerata la sensibilità dei dati in essa contenuti, la busta dovrà essere ritirata personalmente o tramite un delegato munito di delega scritta e fotocopia di un documento di riconoscimento del delegante.

Anche il delegato dovrà essere munito di documento di riconoscimento.

MEDICI ED ODONTOIATRI IN VATICANO PER CONSEGNARE IL CODICE DEONTOLOGICO A PAPA FRANCESCO

Nei giorni scorsi papa Francesco ha ricevuto in udienza nella Sala Clementina 350 componenti della Federazione Italiana degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il romano pontefice ha ricordato che la medicina è a servizio dell'uomo, di tutto l'uomo, di ogni uomo. «E voi medici» ha detto «siete convinti di questa verità sulla scorta di una lunghissima tradizione, che risale alle stesse intuizioni ipocratiche; ed è proprio da tale convinzione che scaturiscono le vostre giuste preoccupazioni per le insidie a cui è esposta la medicina odierna». Infatti, nel messaggio firmato dal Presidente della FNOMCeO Filippo Anelli, consegnato a papa Francesco dal Vicepresidente Giovanni Leoni, si legge: «Viviamo oggi con profondo disagio la nostra professione, frutto di uno stravolgimento dei valori che sorreggono la nostra società. Per questo la crisi che investe la professione oggi richiede una consapevolezza e uno sforzo particolare non solo da parte dei medici ma anche di tutta la società civile al fine di ripristinare la giusta gradualità dei valori, riconoscendo al cittadino la titolarità del diritto alla salute e al medico il ruolo di professionista che tutela proprio quel diritto alla salute del cittadino e della sua comunità».

L'ASSOCIAZIONE MEDICI PER SAN CIRO DI GROTTAGLIE DAL PAPA CHE BENEDICE L'INIZIATIVA “PANE SOSPEO”

Tra i circa 12mila fedeli (dati della Prefettura della Casa Pontificia), che hanno accolto lo scorso 11 settembre, papa Francesco in piazza San Pietro per l'udienza generale, c'era anche una rappresentanza dell'associazione Medici per San Ciro, partita da Grottaglie dove ha sede la onlus.

«L'incontro con il Santo Padre» ha riferito il presidente dell'associazione Salvatore Lenti «è stato un'esperienza indimenticabile per la grazia che papa Francesco riesce a trasmettere, per il suo messaggio denso dei più profondi valori cristiani e umani».

Alla cerimonia del baciamano il dottor Lenti ha consegnato al pontefice una lettera in cui si illustra la mission e le attività dell'associazione.

Al papa è stata consegnata una cassetina per la raccolta fondi del progetto “Pane Sospeso”, su cui è scritta una sua frase. «Si è soffermato a leggerla,» ha raccontato il dottor Lenti «poi si è voltato verso di noi e ha detto: *Andate avanti e fatevi promotori di solidarietà e carità*».

L'associazione gli ha fatto dono di un'opera in ceramica del laboratorio Kèramos del maestro Eligio Nigro che riproduce un albero di ulivo, simbolo di forza e di robustezza ma anche di pace e resurrezione.